



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI STUDI SOCIO-ECONOMICI, GESTIONALI E
STATISTICI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA DEL TURISMO E DELLA CULTURA
CLASSE LM-56 R - Scienze dell'economia
Coorte 2026/2027

Art. 1
Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA DEL TURISMO E DELLA CULTURA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'Economia (LM-56R) come definita dal D.M. Università e Ricerca n.1649 del 19 dicembre 2023.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 09/06/2026
 - ii. Commissione Paritetica e Decreto Direttore del Dipartimento: 18/06/2026
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 19/06/2026
 - iv. Scuola di riferimento: Non applicabile.

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Specialista dei sistemi economici turistico-culturali

• **Funzione in un contesto di lavoro**

Le funzioni tipiche di questa figura professionale sono:

- il coordinamento o lo svolgimento, presso imprese turistiche, enti pubblici, istituzioni di ricerca e società di consulenza, di attività di analisi e ricerca per comprendere e migliorare il funzionamento dei mercati turistico-culturali e proporre soluzioni per lo sviluppo sostenibile;
- il coordinamento o lo svolgimento, nelle istituzioni pubbliche a vari livelli territoriali, nelle autorità di regolamentazione e nelle agenzie di promozione turistica, di attività volte alla

pianificazione, implementazione e valutazione di strategie per la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico;

- la direzione o consulenza strategica in imprese del settore turistico-culturale, con ruoli mirati alla progettazione e attuazione di strategie di marketing territoriale, digitalizzazione e gestione della sostenibilità.

- **Competenze associate alla funzione**

Le competenze specifiche associate alla funzione sono:

- analizzare e interpretare fenomeni economici turistici e culturali in contesti locali, nazionali e internazionali;
- svolgere analisi quali-quantitative per identificare le dinamiche evolutive di mercati turistico-culturali;
- progettare e implementare strategie per la valorizzazione delle risorse culturali e turistiche, integrando approcci economici, ambientali e sociali;
- valutare modalità di intervento pubblico a sostegno del turismo sostenibile e il loro impatto su economie locali e regionali;
- applicare i principi dell'economia circolare al settore turistico-culturale;
- utilizzare competenze giuridiche e normative per favorire il funzionamento dei mercati e delle piattaforme digitali nel turismo e nella cultura.

- **Sbocchi occupazionali**

- in uffici direzionali di imprese turistiche e culturali, sia locali che nazionali e multinazionali;
- in istituzioni pubbliche, come amministrazioni locali, regionali o nazionali, e agenzie di sviluppo turistico;
- in enti di ricerca e uffici studi dedicati all'analisi del settore turistico-culturale;
- in organizzazioni internazionali e non governative che operano per la valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale e turistico.

Imprenditore, Manager o Dirigente, in imprese e organizzazioni attive nell'ambito privato e pubblico, nei settori del turismo e della cultura

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Le funzioni tipiche di questa figura professionale sono:

- la progettazione e implementazione di strategie per la trasformazione sostenibile e digitale di imprese ed enti operanti nei settori turistico-culturali;
- il coordinamento e la gestione di progetti innovativi volti alla valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, attraverso l'uso di tecnologie avanzate;
- l'analisi e l'utilizzo di big data per supportare decisioni strategiche e migliorare la competitività di imprese turistiche e culturali;
- la pianificazione e gestione di interventi di sostenibilità ambientale ed economica, applicando principi di economia circolare;
- la consulenza strategica a enti pubblici e privati per lo sviluppo di politiche di promozione turistica e culturale sostenibili.

- **Competenze associate alla funzione**

Le competenze specifiche associate alla funzione sono:

- capacità di sviluppare e implementare strategie di innovazione digitale per il settore turistico-culturale;

- conoscenza approfondita degli strumenti di analisi dei dati e delle tecnologie emergenti applicabili al turismo e alla cultura;
 - capacità di progettare e gestire progetti sostenibili e innovativi, con attenzione all'impatto ambientale e sociale;
 - competenze nella gestione di piattaforme digitali e strumenti di e-tourism;
 - conoscenze normative relative alla sostenibilità, alla digitalizzazione e alla protezione dei dati.
- **Sbocchi occupazionali**
Impiego o consulente:
 - in aziende specializzate in tecnologie per il turismo e la cultura, startup innovative e software house;
 - in enti pubblici e privati impegnati nella trasformazione digitale e sostenibile del patrimonio turistico e culturale;
 - in agenzie di promozione turistica e culturale, sia nazionali che internazionali;
 - come libero professionista per progetti di innovazione e digitalizzazione nel settore turistico-culturale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
4. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Economia del Turismo e della Cultura ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato e fortemente interdisciplinare, incentrata sulla comprensione e gestione dei fenomeni economici legati al turismo e alla cultura. Il corso è progettato per favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze sia verticali che trasversali, indispensabili per affrontare contesti in evoluzione con un approccio sistemico e strategico.

L'obiettivo principale è formare esperti che abbiano piena consapevolezza del funzionamento dei sistemi economici e culturali e siano in grado di individuare, pianificare e gestire strategie per lo sviluppo sostenibile e innovativo di territori, settori e mercati globali. Si pone particolare attenzione a modelli di crescita e sviluppo che integrino le dimensioni rilevanti del turismo, della cultura, della sostenibilità e dell'innovazione tecnologica, evidenziando le loro intersezioni. Nel percorso di studio si privilegia un approccio concettuale e applicato, in linea con le più recenti impostazioni strategiche di policy e management.

Il laureato avrà una formazione avanzata per l'analisi teorica ed empirica dei fenomeni turistico-culturali e dei loro riflessi su enti locali, imprese e altri attori pubblici e privati. Il Corso di Studio mira a formare figure senior in grado di presidiare funzioni dirigenziali nell'ambito della pianificazione strategica, della gestione del patrimonio culturale e della regolamentazione dei

mercati.

In tale quadro, assumono speciale importanza le seguenti aree:

1. Analisi dei Mercati Turistici e Culturali: strumenti economici e statistici per interpretare le dinamiche della domanda e dell'offerta.
2. Pianificazione Strategica e Gestione della Qualità: metodi per la progettazione e l'implementazione di strategie sostenibili nei servizi turistico-culturali.
3. Innovazione e Digitalizzazione: competenze avanzate per l'uso di tecnologie digitali e piattaforme online applicate al turismo e alla cultura.
4. Sostenibilità e Economia Circolare: approcci innovativi per promuovere modelli economici responsabili e integrati.

Le attività formative nelle discipline quantitative consentono l'apprendimento di strumenti matematico-statistici utili alla costruzione e analisi di modelli per la gestione aziendale, la pianificazione strategica e l'analisi dei mercati. L'area aziendale fornisce conoscenze per rilevare, organizzare e condividere informazioni utili alla definizione di decisioni strategiche, in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale. L'area giuridica, invece, mira a sviluppare competenze avanzate nel diritto dei mercati culturali e turistici, incluse le normative europee e internazionali.

La proposta formativa è basata sul modello ECOBI (Educational Cluster, Open Badge, Blended Intensive Program) mutuato dalle linee guida di EDUNEXT.

Il modello ECOBI offre un percorso altamente flessibile grazie alla organizzazione modulare della formazione, capace di adattarsi alle diverse esigenze e disponibilità degli studenti permettendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il modello favorisce:

- l'acquisizione di competenze specifiche.

L'erogazione didattica è strutturata in insegnamenti integrati definiti Educational Cluster e articolati sulla base di competenze e obiettivi formativi specifici. Una struttura modulare all'interno di ciascun insegnamento integrato/Cluster, organizzata in moduli da 3 CFU, assicura l'acquisizione progressiva delle competenze richieste dalla figura professionale in uscita.

- la visibilità e riconoscimento dei progressi.

Il raggiungimento degli obiettivi al termine di ciascun modulo è attestato dall'emissione degli Open Badge formulati in linea con il framework UE-ESCO. Gli Open Badge offrono agli studenti un feedback immediato sul loro progresso, aiutano a monitorare le competenze acquisite, facilitano il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti nel corso e favoriscono la motivazione. Al superamento della prova di valutazione finale dell'insegnamento integrato/Cluster insieme all'acquisizione dei CFU previsti è previsto il rilascio di un Milestone Badge che attesta il progresso dello studente e del raggiungimento degli obiettivi facilitando il monitoraggio del percorso.

- l'Integrazione tra distanza e presenza in maniera efficace.

Nel corso di laurea si adotta un modello prevalentemente a distanza (75% attività telematiche) in cui le attività sono strutturate come nei Blended Intensive Program con settimane di attività a distanza e giornate intensive in presenza dedicate ad attività laboratoriali e collaborative. La soluzione combina la flessibilità dell'apprendimento digitale con l'intensità delle attività in presenza. Durante i periodi di Intensive Program in presenza, gli studenti hanno l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in situazioni pratiche, come attività di gruppo, laboratori e progetti. Questo equilibrio tra didattica digitale e attività in presenza permette di consolidare le competenze e

sviluppare abilità applicabili in contesti reali, essenziali per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Ampio spazio è riservato all'attività di tirocinio presso aziende o enti, che rappresenta un momento essenziale per l'applicazione delle competenze acquisite, e alla prova finale che conclude il percorso di studi.

Il CdS intende formare laureati con competenze interdisciplinari che li renderanno adatti a ricoprire una vasta gamma di profili professionali nel comparto del turismo e della cultura. Di seguito, i profili in grado di rispondere alla crescente richiesta di figure capaci di integrare conoscenze settoriali, competenze digitali e orientamento alla sostenibilità presso organizzazioni intente a produrre, promuovere, distribuire o valorizzare beni e servizi turistici e culturali (arte, musica, teatro, cinema, editoria, musei, patrimonio culturale, design e turismo culturale).

Conoscenza, comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Dettaglio

- **Area Economica**

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Economia del Turismo e della Cultura sarà in grado di conoscere e comprendere:

- i processi di sviluppo dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento ai settori turistico e culturale, utilizzando un approccio integrato basato su sostenibilità, digitalizzazione e innovazione;
- l'analisi teorica ed empirica delle dinamiche economiche che influenzano i mercati del turismo e della cultura, con particolare attenzione agli impatti su imprese, istituzioni e attori locali;
- il ruolo delle infrastrutture, delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni pubbliche e private nello sviluppo del turismo e delle industrie culturali e creative;
- le strategie di gestione e valorizzazione del patrimonio turistico e culturale nell'ottica della competitività e della sostenibilità;
- le modalità di analisi, pianificazione e implementazione delle politiche pubbliche a supporto dello sviluppo del turismo e della cultura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate nel settore turistico-culturale, presso imprese private, enti pubblici, associazioni di categoria, organizzazioni di promozione territoriale, enti di ricerca e istituzioni governative per:

- elaborare strategie di sviluppo per destinazioni turistiche e patrimoni culturali, adottando modelli di gestione sostenibile;
- identificare e applicare strumenti di analisi economica per valutare le performance e le criticità del settore turistico-culturale;
- sviluppare progetti di innovazione nel turismo e nella cultura, sfruttando tecnologie digitali e modelli di business innovativi;
- supportare le politiche di sviluppo locale attraverso l'analisi dei dati economici e turistici,

contribuendo a strategie di crescita equilibrata e sostenibile;

- collaborare con istituzioni pubbliche e private per la definizione di politiche di valorizzazione del patrimonio culturale e turistico.

- **Area Matematico-Statistica**

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere:

- le principali tecniche statistiche per l'analisi dei dati economici e turistici;
- i metodi di raccolta e gestione di dati turistici e culturali, con particolare attenzione ai big data e agli open data;
- gli strumenti informatici e software statistici per l'elaborazione e l'analisi dei fenomeni turistico-culturali;
- i modelli di previsione della domanda turistica e dell'impatto economico della cultura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per:

- raccogliere e analizzare dati economici e turistici provenienti da fonti diverse, utilizzando software statistici;
- applicare tecniche di analisi quantitativa per lo studio dei trend turistici e culturali;
- elaborare modelli di previsione della domanda turistica e dell'impatto economico delle politiche culturali;
- interpretare e comunicare i risultati delle analisi statistiche per supportare decisioni strategiche nel settore turistico e culturale.

- **Area giuridica**

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia del Turismo e della Cultura dovrà conoscere e comprendere le principali normative che regolano i settori del turismo e della cultura. In particolare, dovrà essere in grado di comprendere:

- il quadro normativo nazionale ed europeo relativo al turismo e alla gestione dei beni culturali;
- le normative sui servizi turistici, la tutela dei consumatori e la contrattualistica nel settore;
- le politiche pubbliche e gli strumenti normativi per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- gli aspetti giuridici legati alla digitalizzazione e alla regolamentazione delle piattaforme online per la distribuzione di servizi turistici e culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate presso enti pubblici, imprese turistiche e culturali, istituzioni di regolamentazione e organizzazioni non governative per:

- applicare le normative vigenti nella gestione delle imprese turistiche e culturali;
- sviluppare strategie di conformità alle regolamentazioni nazionali ed europee nel settore turistico e culturale;
- supportare la progettazione e la gestione di politiche pubbliche per il turismo e la cultura;
- gestire gli aspetti giuridici delle transazioni e dei contratti nel settore turistico-culturale.

- **Area aziendale**

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere:

- i processi di gestione e sviluppo delle imprese turistiche e culturali;
- le strategie di marketing e comunicazione per la promozione di destinazioni e prodotti culturali;
- i modelli di business innovativi per il turismo e la cultura, con particolare attenzione alla digitalizzazione e alla sostenibilità;
- gli strumenti di management per la gestione della qualità nei servizi turistici e culturali;
- le strategie di branding territoriale e la costruzione dell'identità di destinazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per:

- sviluppare e implementare strategie di marketing e promozione per imprese turistiche e culturali;
- gestire e ottimizzare le risorse di imprese operanti nei settori turistico e culturale;
- pianificare e valutare investimenti nel settore turistico e culturale, tenendo conto delle dinamiche di mercato;
- utilizzare strumenti di customer relationship management (CRM) e business intelligence per il settore turistico;
- elaborare strategie per lo sviluppo sostenibile e la gestione responsabile delle destinazioni turistiche e dei patrimoni culturali.

Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale in Economia del Turismo e della Cultura svilupperà una capacità critica che gli consentirà di analizzare e valutare situazioni complesse nei settori del turismo e della cultura. Sarà in grado di interpretare dati e utilizzare strumenti metodologici avanzati per proporre soluzioni innovative e sostenibili. Grazie a un approccio interdisciplinare, il laureato sarà preparato a elaborare strategie di analisi e valorizzazione delle risorse culturali e turistiche, tenendo conto delle interazioni tra dimensioni economiche, ambientali e sociali.

Queste competenze saranno consolidate attraverso attività pratiche, come seminari e laboratori, che stimoleranno la riflessione critica e l'applicazione operativa delle conoscenze acquisite. Il modello EduNEXT, peraltro, prevede attività di apprendimento strutturate che si

svolgono online e sono progettate per coinvolgere attivamente gli studenti, promuovendo l'interazione e il pensiero critico (le cosiddette e-tivity, come ad esempio: discussioni guidate, progetti collaborativi, simulazioni e role-playing, prove di valutazione formativa).

Inoltre, la prova finale offrirà un'ulteriore opportunità per dimostrare l'autonomia di giudizio maturata nel corso del percorso formativo.

- **Abilità comunicative**

Il laureato magistrale saprà:

- a) comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e no, spiegando loro la ratio ad essi sottesa;
- b) presentare e discutere i risultati di analisi su problemi specifici;
- c) condividere le conoscenze tacite e promuovere forme di apprendimento collettivo;
- d) utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Tali abilità verranno acquisite anche attraverso la partecipazione alle attività di didattica interattiva che caratterizzano il modello EduNEXT, e attraverso seminari, periodi di studio e/o di stage all'estero attraverso il programma Erasmus, periodi di tirocinio formativo svolti, in università o esternamente, la stesura della tesi di laurea, la partecipazione ad attività formative di lingua inglese. La verifica avverrà in occasione dell'espletamento delle prove di profitto dei singoli insegnamenti (ovvero idoneità nel caso di attività formative TAF F), nella prova finale ovvero in sede di valutazione dei tutor per il periodo di studio all'estero o di tirocinio formativo.

- **Capacità di apprendimento**

Il laureato magistrale avrà acquisito una capacità di apprendimento tale da consentirgli autonomia nell'approfondimento e nello sviluppo delle proprie conoscenze e competenze in relazione all'accesso al mondo del lavoro o a successivi livelli di formazione. Tale capacità sarà acquisita attraverso la partecipazione all'attività didattica d'aula, in forma tradizionale e/o interattiva, lo studio individuale ed in particolare modo il lavoro di ricerca svolto per la stesura della tesi di laurea. La verifica dell'acquisizione della capacità di apprendimento è effettuata valutando la qualità dei lavori individuali o di gruppo assegnati e valutando la qualità della tesi di laurea.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per poter accedere al Corso di Laurea Magistrale LM-56 in Economia del Turismo e della Cultura occorre essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale. In relazione ai primi, è richiesto il possesso di un titolo di laurea triennale, diploma universitario di durata triennale o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo a norma di legge.

In particolare, i requisiti curriculari si ritengono automaticamente soddisfatti:

– in presenza di una laurea triennale conseguita nelle classi di laurea:

L-15 scienze del turismo

L-16 scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L-18 scienze dell'economia e della gestione aziendale

L-33 scienze economiche

L-36 scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-37 scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

L-41 statistica

– oppure, in una delle classi di laurea ex D.M.509/99 identificate equipollenti a quelle precedentemente indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 - Equiparazioni tra classi delle lauree DM 509/1999 e classi delle lauree DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233;

– oppure, secondo il previgente ordinamento quadriennale, in una delle seguenti lauree: Laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Politica, Giurisprudenza, Scienze Politiche ed equipollenti.

- oppure, in una delle classi ex D.M. 270/04 diversa da quelle precedentemente elencate, purché siano stati acquisiti complessivamente almeno 30 cfu in uno o più dei Settori Scientifico Disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-P/13, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06 appartenenti all'area 13 (Scienze Economiche e Statistiche) e/o in uno o più dei Settori Scientifico Disciplinari IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/15, IUS/17, IUS/21 appartenenti all'area 12 (Scienze Giuridiche), con un minimo di 15 cfu nell'ambito dell'area 13.

Per gli studenti italiani che abbiano un titolo di laurea in una classe diversa da quelle di cui sopra e per gli studenti stranieri i cui titoli non siano esplicitamente riconducibili alle suddette classi di laurea, i requisiti curriculari sono accertati sulla base della valutazione complessiva del transcript universitario e degli specifici CFU conseguiti in ambito economico, aziendale, statistico–matematico o giuridico, secondo il dettaglio riportato sopra.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, il CdS, attraverso un'apposita commissione, procede alla verifica della personale preparazione, con le modalità specificate nel Regolamento Didattico del CdS.

Modalità di ammissione

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea Magistrale in Economia del Turismo e della Cultura lo studente deve essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

Tali requisiti sono pubblicizzati attraverso diversi canali informativi (brochure, sito internet istituzionale, attività di orientamento in ingresso).

In relazione ai requisiti curriculari, è richiesto il possesso di un titolo di laurea triennale, diploma universitario di durata triennale o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo a norma di legge.

In particolare, i requisiti curriculari si ritengono automaticamente soddisfatti:

– in presenza di una laurea triennale conseguita nelle classi di laurea:

L-14 scienze dei servizi giuridici

L-15 scienze del turismo

L-16 scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L-18 scienze dell'economia e della gestione aziendale

L-33 scienze economiche

L-36 scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-37 scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

L-41 statistica

– oppure, in una delle classi di laurea ex D.M.509/99 identificate equipollenti a quelle precedentemente indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 - Equiparazioni tra classi delle lauree DM 509/1999 e classi delle lauree DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233;

– oppure, secondo il previgente ordinamento quadriennale, in una delle seguenti lauree: Laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Politica, Giurisprudenza, Scienze Politiche ed equipollenti.

Per gli studenti italiani che abbiano un titolo di laurea in una classe diversa da quelle di cui sopra e per gli studenti stranieri i cui titoli non siano esplicitamente riconducibili alle suddette classi di laurea, i requisiti curriculari sono accertati sulla base della valutazione complessiva del transcript universitario e degli specifici CFU conseguiti in ambito economico, aziendale, statistico–matematico o giuridico, secondo il seguente dettaglio:

- in ambito economico: almeno 18 cfu nei SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12;

- in ambito matematico-statistico: almeno 9 cfu nei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06;

- in ambito aziendale: almeno 9 cfu nei SSD SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13

- in ambito giuridico: almeno 6 cfu nei SSD IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/15, IUS/17, IUS/21.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, il CdS, attraverso un'apposita commissione, procede alla verifica della personale preparazione.

In relazione alla verifica della adeguata preparazione personale, questa viene accertata attraverso uno specifico e formalizzato processo. Ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da

un'apposita commissione del Corso di Studio che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso un'analisi dei programmi di insegnamento) al fine di verificare che lo studente abbia le competenze necessarie per seguire con profitto il percorso di studio. Qualora la commissione ritenga che lo studente debba colmare delle lacune in una o più aree disciplinari, verrà assegnato un docente tutor per ogni area disciplinare. Il docente tutor predisporrà un percorso formativo personalizzato che consenta di colmare la lacuna e verificherà l'avvenuto recupero comunicandolo alla Commissione. Lo studente potrà regolarmente seguire le lezioni, ma non potrà sostenere esami di profitto qualora il recupero delle lacune non sia stato verificato.

La personale preparazione viene automaticamente considerata posseduta in presenza di un voto di laurea non inferiore a 90/110 a patto che sia stato conseguito nell'ambito del percorso formativo che determina il possesso dei requisiti curriculari sopra descritti.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1° ANNO					
STORIA ECONOMICA DEL TURISMO E DELLA CULTURA E MODELLI DI SVILUPPO TERRITORIALI	15	Attività formativa integrata			
- EVOLUZIONE STORICA DEL TURISMO E DELLA CULTURA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	STEC-01/B	Primo Semestre
- EVOLUZIONE STORICA DEL TURISMO E DELLA CULTURA: IL CONTESTO NAZIONALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	STEC-01/B	Primo Semestre
- GLI SPAZI E LE TIPOLOGIE REGIONALI DEL TERRITORIO TURISTICO	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEOG-01/B	Primo Semestre
- MODELLI DI COMPORTAMENTO DEL TURISTA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEOG-01/B	Primo Semestre
- MODELLI SPAZIALI DELL'EVOLUZIONE DEI TERRITORI TURISTICI	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEOG-01/B	Primo Semestre
STRATEGIE GEO-ECONOMICHE E AZIENDALI PER LA SOSTENIBILITA' NEI SETTORI TURISTICO-CULTURALI	15	Attività formativa integrata			
- DINAMICHE DI SVILUPPO DELLO SPAZIO TURISTICO E IMPLICAZIONI OPERATIVE: VERSO IL TURISMO SOSTENIBILE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEOG-01/B	Primo Semestre
- GEOGRAFIA DEL TURISMO: FONDAMENTI, EVOLUZIONE E PROCESSI DI SPAZIALIZZAZIONE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEOG-01/B	Primo Semestre
- IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL BUSINESS PLAN	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-06/A	Primo Semestre

- LA FORMULAZIONE DELLA STRATEGIA E LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-06/A	Primo Semestre
- LE NUOVE ESPRESSIONI DEL TURISMO POST-MODERNO: LA PROSPETTIVA TERRITORIALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEOG-01/B	Primo Semestre
INSEGNAMENTO A SCELTA DELLO STUDENTE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
ECONOMIA E DIRITTO DEI MERCATI E SERVIZI DIGITALI	18	Attività formativa integrata			
- CONCORRENZA E REGOLAMENTAZIONE NEI MERCATI DELL'ECONOMIA DIGITALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-04/A	Secondo Semestre
- DIGITAL SERVICE ACT E TURISMO ONLINE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GIUR-06/A	Secondo Semestre
- ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE E PRICING	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-04/A	Secondo Semestre
- ELEMENTI DI ECONOMIA DEI MERCATI E DELLE PIATTAFORME DIGITALI	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-04/A	Secondo Semestre
- INTERVENTO PUBBLICO E CONCORRENZA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-04/A	Secondo Semestre
- LA NUOVA GOVERNANCE NEL DIGITAL SERVICE ACT E DIGITAL MARKET ACT	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GIUR-06/A	Secondo Semestre
2° ANNO					
ECONOMIA DEI BENI CULTURALI E STATISTICA PER L'ANALISI DEI MERCATI CULTURALI	18	Attività formativa integrata			
- CONCETTI DI BASE PER L'ANALISI DEI MERCATI CULTURALI	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	STAT-03/B	Primo Semestre
- ECONOMIA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-02/A	Primo Semestre
- ECONOMIA E CULTURA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-04/A	Primo Semestre
- IL MERCATO DELLE ARTI E DEI BENI CULTURALI	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-02/A	Primo Semestre
- MODELLI STATISTICI PER I MERCATI CULTURALI	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	STAT-03/B	Primo Semestre
- TECNICHE STATISTICHE PER LE INDUSTRIE CULTURALI	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	STAT-03/B	Primo Semestre
ECONOMIA DEL TURISMO, DELLE INDUSTRIE CREATIVE E STATISTICA PER L'ANALISI DEI MERCATI TURISTICI	18	Attività formativa integrata			
- CONCETTI BASE PER L'ANALISI STATISTICA DEL SETTORE TURISTICO	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	STAT-02/A	Primo Semestre
- ECONOMIA DELLE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-04/A	Primo Semestre
- ECONOMIA DEL TURISMO	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-02/A	Primo Semestre

- TECNICHE STATISTICHE PER L'ANALISI DELLA DOMANDA NEL SETTORE TURISTICO	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	STAT-02/A	Primo Semestre
- TECNICHE STATISTICHE PER L'ANALISI DELL'ANDAMENTO E DELLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL SETTORE TURISTICO	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	STAT-02/A	Primo Semestre
- TURISMO, CULTURA E SVILUPPO LOCALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-04/A	Primo Semestre
MODELLI DI BUSINESS, PROJECT MANAGEMENT E QUALITA' PER IL TURISMO E LA CULTURA	15	Attività formativa integrata			
- MODELLI DI ANALISI PER LE AZIENDE SOSTENIBILI	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ECON-06/A	Primo Semestre
- MODELLI DI BUSINESS SOSTENIBILI	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ECON-06/A	Primo Semestre
- MODELLI E APPROCCI OPERATIVI PER LE AZIENDE SOSTENIBILI	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ECON-06/A	Primo Semestre
- MODELLI E STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI TURISTICO-CULTURALI	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ECON-10/A	Primo Semestre
- QUALITA' DEI SERVIZI	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ECON-10/A	Primo Semestre
PRINCIPI E METRICHE DI SOSTENIBILITA' NEI SERVIZI TURISTICI E CULTURALI	15	Attività formativa integrata			
- ECONOMIA CIRCOLARE E IMPATTI SOCIO-AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' TURISTICO-CULTURALI	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ECON-10/A	Primo Semestre
- LIFE CYCLE ASSESSMENT PER IL TURISMO E LA CULTURA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ECON-10/A	Primo Semestre
- OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	CHEM-03/A	Primo Semestre
- POLITICHE GREEN PER IL TERRITORIO	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	CHEM-03/A	Primo Semestre
- SOCIAL LIFE CYCLE ASSESSMENT PER IL TURISMO E LA CULTURA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ECON-10/A	Primo Semestre
PROVA FINALE	9	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
TIROCINIO E/O STAGE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
POLITICHE EUROPEE E ACCESSO AI FINANZIAMENTI PER TURISMO E CULTURA	12	Attività formativa integrata			
- ART AND HERITAGE MANAGEMENT	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-06/A	Secondo Semestre
- DIGITAL REPORTING DELLE AZIENDE TURISTICHE E CULTURALI	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-06/A	Secondo Semestre
- IL QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO DELL'U.E. IN MATERIA DI TURISMO E CULTURA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ECON-02/A	Secondo Semestre
- MISURE E PROGRAMMI IN MATERIA DI TURISMO E CULTURA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ECON-02/A	Secondo Semestre
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA' E MODELLI DI RENDICONTAZIONE AZIENDALE	12	Attività formativa integrata			

- EVOLUZIONE DEI MODELLI DI RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITA'	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-06/A	Secondo Semestre
- RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITA' NELLA DISCIPLINA EUROPEA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-06/A	Secondo Semestre
- POLITICHE DI INNOVAZIONE SOSTENIBILE	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ECON-02/A	Secondo Semestre
- POLITICHE PER LA GREEN TRANSITION	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ECON-02/A	Secondo Semestre

Art. 6 **Descrizione del percorso e metodi di accertamento**

Il Corso di Laurea in Economia del Turismo e della Cultura ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato e fortemente interdisciplinare, incentrata sulla comprensione e gestione dei fenomeni economici legati al turismo e alla cultura. Il corso è progettato per favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze sia verticali che trasversali, indispensabili per affrontare contesti in evoluzione con un approccio sistemico e strategico.

L'obiettivo principale è formare esperti che abbiano piena consapevolezza del funzionamento dei sistemi economici e culturali e siano in grado di individuare, pianificare e gestire strategie per lo sviluppo sostenibile e innovativo di territori, settori e mercati globali. Si pone particolare attenzione a modelli di crescita e sviluppo che integrino le dimensioni rilevanti del turismo, della cultura, della sostenibilità e dell'innovazione tecnologica, evidenziando le loro intersezioni. Nel percorso di studio si privilegia un approccio concettuale e applicato, in linea con le più recenti impostazioni strategiche di policy e management.

Il laureato avrà una formazione avanzata per l'analisi teorica ed empirica dei fenomeni turistico-culturali e dei loro riflessi su enti locali, imprese e altri attori pubblici e privati. Il Corso di Studio mira a formare figure senior in grado di presidiare funzioni dirigenziali nell'ambito della pianificazione strategica, della gestione del patrimonio culturale e della regolamentazione dei mercati.

Nello specifico sono previsti i seguenti insegnamenti:

PRIMO ANNO

Educational cluster

Storia economica del turismo e della cultura e modelli di sviluppo territoriali

	<i>Cfu</i>	<i>Ambito</i>
• Evoluzione storica del turismo e della cultura	15	Economico
• Evoluzione storica del turismo e della cultura: il contesto nazionale	3	SECS-P/12
• Modelli spaziali dell'evoluzione dei territori turistici	3	SECS-P/12
• Modelli di comportamento del turista	3	M-GGR/02
• Gli spazi e le tipologie regionali del territorio turistico	3	M-GGR/02

Educational cluster

Strategie geo-economiche e aziendali per la sostenibilità nei settori turistico-cultur.

	<i>Cfu</i>	<i>Ambito</i>
• Geografia del turismo: fondamenti, evoluzione e processi di spazializzazione	15	Econ/Az
• Dinamiche di sviluppo dello spazio turistico e implicazioni operative: verso il turismo sostenibile	3	M-GGR/02
• Le nuove espressioni del turismo post-moderno: la prospettiva territoriale	3	M-GGR/02
• La formulazione della strategia e la pianificazione strategica	3	SECS-P/07
• Il processo di pianificazione strategica e il business plan	3	SECS-P/07

<i>Educational cluster</i>	<i>Cfu</i>	<i>Ambito</i>
Economia e diritto dei mercati e servizi digitali	18	Econ/Giur
• Economia dell'informazione e pricing	3	SECS-P/06
• Intervento pubblico e concorrenza	3	SECS-P/06
• Elementi di economia dei mercati e delle piattaforme digitali	3	SECS-P/06
• Concorrenza e regolamentazione nei mercati dell'economia digitale	3	SECS-P/06
• La nuova governance nel digital service act e digital market act	3	IUS/10
• Digital service act e turismo online	3	IUS/10
Ulteriori conoscenze linguistiche (inglese)	6	
Insegnamento a scelta dello studente*	9	
	Totale Cfu del primo anno	63

*Insegnamenti di lettera "D" attivati dal CdS oppure ogni altro insegnamento erogato dall'Ateneo

SECONDO ANNO

Un Educational cluster da 18 Cfu a scelta tra:

<i>Educational cluster</i>	<i>Cfu</i>	<i>Ambito</i>
Economia dei beni culturali e statistica per l'analisi dei mercati culturali	18	Econ/Stat
• Economia dei beni e delle attività culturali	3	SECS-P/02
• Il mercato delle arti e dei beni culturali	3	SECS-P/02
• Economia e cultura	3	SECS-P/06
• Concetti di base per l'analisi dei mercati culturali	3	SECS-S/05
• Tecniche statistiche per le industrie culturali	3	SECS-S/05
• Modelli statistici per i mercati culturali	3	SECS-S/05

<i>Educational cluster</i>	<i>Cfu</i>	<i>Ambito</i>
Economia del turismo, delle industrie creative e statistica per l'analisi dei mercati turistici	18	Econ/Stat
• Turismo, cultura e sviluppo locale	3	SECS-P/06
• Economia delle industrie culturali e creative	3	SECS-P/06
• Economia del turismo	3	SECS-P/02
• Concetti base per l'analisi statistica del settore turistico	3	SECS-S/03
• Tecniche statistiche per l'analisi dell'andamento e della distribuzione territoriale del settore turistico	3	SECS-S/03
• Tecniche statistiche per l'analisi della domanda nel settore turistico	3	SECS-S/03

Un Educational cluster da 15 Cfu a scelta tra:

<i>Educational cluster</i>	<i>Cfu</i>	<i>Ambito</i>
Modelli di business, project management e qualità per il turismo e la cultura	15	Aziendale
• Qualità dei servizi	3	SECS-P/13
• Modelli e strumenti per la gestione della qualità dei servizi turistico-culturali	3	SECS-P/13
• Modelli e approcci operativi per le aziende sostenibili	3	SECS-P/07
• Modelli di business sostenibili	3	SECS-P/07
• Modelli di analisi per le aziende sostenibili	3	SECS-P/07

<i>Educational cluster</i>	<i>Cfu</i>	<i>Ambito</i>
Principi e metriche di sostenibilità nei servizi turistici e culturali	15	Az/Altro
• Obiettivi di sostenibilità ambientale	3	CHIM/03
• Politiche green per il territorio	3	CHIM/03
• Economia circolare e impatti socio-ambientali delle attività turistico-culturali	3	SECS-P/13
• Life cycle assessment per il turismo e la cultura	3	SECS-P/13
• Social life cycle assessment per il turismo e la cultura	3	SECS-P/13

Un Educational cluster da 12 Cfu a scelta tra:

Educational cluster

Politiche europee e accesso ai finanziamenti per turismo e cultura

- Il quadro istituzionale e normativo dell'UE in materia di turismo e cultura
- Misure e programmi in materia di turismo e cultura
- Art and heritage management
- Digital reporting delle aziende turistiche e culturali

<i>Cfu</i>	<i>Ambito</i>
12	Econ/Az
3	SECS-P/02
3	SECS-P/02
3	SECS-P/07
3	SECS-P/07

Educational cluster

Politiche per la sostenibilità e modelli di rendicontazione aziendale

- Politiche per la green transition
- Politiche di innovazione sostenibile
- Evoluzione dei modelli di rendicontazione di sostenibilità
- Rendicontazione di sostenibilità nella disciplina europea

<i>Cfu</i>	<i>Ambito</i>
12	Econ/Az
3	SECS-P/02
3	SECS-P/02
3	SECS-P/07
3	SECS-P/07

Prova finale

Cfu
9

Tirocinio

3

Totale Cfu del secondo anno **57**

Totale Cfu del Corso di Studi 120

Metodi di accertamento

I metodi di accertamento sono prevalentemente costituiti da esami scritti e/o prove orali. Ogni docente, all'inizio dell'Anno Accademico, comunica con precisione le modalità di svolgimento delle verifiche, reperibili anche all'interno dei syllabi dei singoli insegnamenti.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Economia del Turismo e della Cultura delibera sulle richieste di trasferimento degli studenti provenienti da altri corsi di laurea e sul numero di crediti ad essi riconosciuti. A tal fine, il Consiglio appronta il Regolamento per trasferimenti e passaggi da altri corsi e il Regolamento Riconoscimento Crediti e istituisce un'apposita commissione. I regolamenti appena citati disciplinano le varie casistiche nel rispetto dei principi generali espressi nel Regolamento Didattico di Ateneo in materia trasferimenti, passaggi e riconoscimento di crediti formativi. La Commissione riconoscimento crediti ha il compito di esaminare la documentazione fornita dagli studenti e avanzare al Consiglio di Corso di Laurea proposte in merito all'ammissione dei richiedenti e al riconoscimento crediti elaborate in ottemperanza al Regolamento per trasferimenti e passaggi da altri corsi e il Regolamento Riconoscimento Crediti.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Il Consiglio di Corso di Laurea in Economia e del Turismo e della Cultura delibera in merito all'iscrizione degli studenti ad anni successivi. A tal fine si avvale della Commissione Riconoscimento Crediti che dovrà avanzare proposte in tal senso. L'iscrizione degli studenti agli anni successivi è disciplinata dal Regolamento Riconoscimento Crediti.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella presentazione e discussione, dinanzi ad un'apposita commissione, di un lavoro di ricerca nel quale lo studente affronta, sotto la guida di un relatore, questioni scientifiche su temi riconducibili alle discipline che caratterizzano il curriculum del laureando. La tesi deve essere originale e deve dare evidenza della padronanza delle basi metodologiche, teoriche o applicate da parte dello studente in ordine a argomenti in ambiti disciplinari rilevanti.

La tesi è redatta tipicamente in lingua italiana, ma lo studente può anche utilizzare lingue diverse previa autorizzazione del Consiglio di Corso di Studi.

Modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea magistrale in Economia del Turismo e della Cultura lo studente, dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, e dopo aver acquisito i crediti per le altre attività formative, deve superare una prova finale il cui obiettivo è quello di valutare la capacità di applicare correttamente il ragionamento economico e la strumentazione metodologica e professionale appresi durante il percorso di studi.

La prova finale si conclude con una discussione basata su di un lavoro organico e completo elaborato in modo originale dallo studente, atto a dimostrare capacità di ricerca, elaborazione e sintesi. Normalmente il lavoro si concretizza in un testo scritto realizzato dallo studente sotto la guida di un tutore (tipicamente un docente del corso di laurea che assumerà anche il ruolo di relatore durante la discussione) e ha per oggetto un tema specifico attinente a uno degli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale. L'elaborato potrà essere redatto in lingua inglese.

La versione finale del lavoro svolto dallo studente deve essere consegnata al tutore con congruo anticipo per l'approvazione da parte dello stesso. In caso di lavori che si presentino in forma non usuale, il relatore presenta una breve relazione al Presidente del Corso di Laurea Magistrale, che si riserva ogni valutazione in merito.

Prima della discussione lo studente deve consegnare (presso la segreteria studenti), entro la scadenza stabilita, copia del lavoro svolto in formato elettronico, unitamente ad una copia del frontespizio recante la firma del relatore. Il laureando deve altresì provvedere, tempestivamente,

alla consegna di una copia del lavoro al correlatore designato dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale almeno sette giorni prima della discussione. Eventuali ritardi nella consegna del lavoro potranno essere autorizzati dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale solo previa richiesta, motivata, da parte del relatore.

Il lavoro del candidato può svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole del Consiglio di corso di studio.

La discussione avviene alla presenza di una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento competente, la cui composizione è disciplinata nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 37).

La Commissione di Laurea è composta da non meno di sette componenti nominati dal Direttore del Dipartimento. La Commissione ascolta e discute con ogni candidato il lavoro dello studente in seduta pubblica. Successivamente si riunisce in seduta riservata per attribuire il voto di laurea a ogni candidato. Procede poi alla proclamazione dei voti di laurea.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma delle quattro determinanti elencate qui di seguito:

- a. media ponderata dei voti degli esami sostenuti espressa in centodecimi;
- b. voto conseguito nella prova finale;
- c. eventuale integrazione per le lodi ricevute negli esami sostenuti;
- d. valutazione della carriera;

il valore della somma così ottenuta viene approssimato all'intero superiore, qualora il primo numero dopo la virgola sia uguale o superiore a 5, o all'intero inferiore negli altri casi.

Nel caso in cui la somma delle componenti risulti pari o superiore a 110/110 e lo studente consegua il punteggio massimo previsto per la prova finale, la Commissione di Laurea all'unanimità potrà concedere la lode.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle quattro determinanti viene effettuata secondo i seguenti criteri.

Determinante a.

La media ponderata dei voti degli esami sostenuti, pesati con i relativi crediti, espressa in centodecimi è calcolata con il seguente procedimento:

- si moltiplica il voto conseguito in ogni esame per il numero di crediti formativi dell'esame corrispondente;
- si calcola il valore A dato dalla somma dei numeri ottenuti al passaggio precedente;
- si calcola il valore B dato dalla somma dei crediti formativi degli esami che entrano nel calcolo della media;
- si calcola il valore C ottenuto dividendo il valore A per il valore B ($C=A/B$);
- si calcola il valore D ottenuto dividendo il valore C per 30 ($D=C/30$);
- si ottiene la media ponderata dei voti espressa in centodecimi moltiplicando il valore D per 110 ($MP=D \times 110$).

Concorrono alla determinazione della media ponderata dei voti conseguiti espressa in centodecimi (MP) anche i voti ottenuti negli esami relativi alle attività formative autonomamente scelte dallo studente, pesati con i relativi crediti (CFU), purché preventivamente incluse nel piano di studio approvato e purché il numero complessivo dei CFU acquisiti non ecceda i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività formative autonomamente scelte dallo studente. Eventuali CFU in eccesso rispetto ai 120 CFU richiesti per il conseguimento della laurea non concorreranno alla determinazione del voto finale di laurea; la decurtazione riguarderà i CFU relativi alle attività formative autonomamente scelte nei cui accertamenti di profitto lo studente ha riportato la votazione più bassa.

Determinante b.

La votazione relativa alla prova finale, espressa in centodecimi, dovrà essere formulata tenendo conto sia della qualità del lavoro svolto dal candidato, sia della capacità del candidato di esporre gli argomenti trattati avvalendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l'intero percorso formativo universitario. La Commissione potrà attribuire per la prova finale un punteggio massimo di 6 punti.

Determinante c.

L'integrazione per le lodi, espressa in centodecimi, viene determinata attribuendo 0,4 punti per ogni lode ricevuta negli esami sostenuti, entro il limite massimo di 2 punti.

Determinante d.

L'integrazione per la carriera viene determinata entro il limite massimo di 3 punti in riferimento al curriculum accademico dello studente.

Art. 10 Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di Studio prevede i seguenti organi: Consiglio di Corso di Laurea, che esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti; Presidente, con funzioni di indirizzo e coordinamento; Gruppo di gestione dell'Assicurazione della Qualità; Comitato di indirizzo; Commissioni per l'ammissione e la verifica della personale preparazione, per l'analisi delle pratiche studenti, per lo svolgimento di periodo di tirocinio e stage; rappresentanza studentesca, con funzione di raccordo tra studenti e docenti. Il Corso di Studio si avvale inoltre di tutor disciplinari, che svolgono la propria attività nelle classi virtuali, e di tutor del Corso di Studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio. Sono presenti, inoltre, referenti per l'orientamento in ingresso ed in itinere, per l'assistenza alla mobilità internazionale degli studenti, per l'accompagnamento al lavoro e per studenti con particolari esigenze. Il Corso di Studio fa anche affidamento a strutture di Ateneo (Segreteria studenti, Nucleo di valutazione, ecc.) o di dipartimento (Segreteria di Dipartimento) per le questioni organizzative ed amministrative.

Art. 11

Regolamento per il riconoscimento dei CFU

Regolamento per il riconoscimento dei cfu per il Corso di Laurea Magistrale in "Economia del Turismo e della Cultura"

Art. 1 - Riconoscimento dei crediti universitari.

Art. 2 - Competenza.

Art. 3 - Regole generali per il riconoscimento dei crediti.

Art. 4 - Riconoscimento di insegnamenti dei corsi di laurea del vecchio ordinamento.

Art. 5 - Iscrizione agli anni successivi.

Art. 6 - Riconoscimento parziale dei crediti.

Art. 7 - Riconoscimento crediti per ulteriori esami di profitto.

Art. 8 - Riconoscimento crediti derivanti da convenzioni con altri Atenei.

Art. 9 - Riconoscimento crediti per attività lavorativa e per attività formative ai sensi dell'art.4, comma 3, del D.M. 16 marzo 2007.

Art. 10 - Convalida di esami sostenuti in altri corsi di laurea e dispense.

Art. 11 - Dispense.

Art. 12 - Altri casi.

Art. 1 - Riconoscimento dei crediti universitari.

Per riconoscimento crediti si intende l'attribuzione di crediti formativi universitari agli studenti che facciano domanda di iscrizione ad un Corso di studio relativi ad attività formative corrispondenti ad insegnamenti universitari certificate dal superamento dell'esame o da altra forma di verifica del profitto; si intende, altresì, l'attribuzione di crediti formativi universitari alle altre attività formative previste dalla normativa vigente, secondo le modalità di seguito specificate.

Art. 2 - Competenza.

Il riconoscimento dei crediti compete al Consiglio del Corso di studio, previa istruttoria della Commissione per il riconoscimento crediti.

Art. 3 - Regole generali per il riconoscimento dei crediti.

Per chi proviene da altri corsi di studio e per gli iscritti già in possesso di titoli accademici quali lauree quadriennale, specialistica, magistrale o master universitari (fino ad un massimo di 60 cfu) sono riconoscibili i crediti relativi agli insegnamenti già sostenuti secondo le seguenti modalità:

- automaticamente, se l'esame sostenuto ha stessa denominazione e appartiene allo stesso settore scientifico disciplinare di quelli compresi nei curricula del corso di studio a cui si chiede l'iscrizione;
- previo parere favorevole del responsabile dell'insegnamento nel caso in cui l'esame sostenuto, per il quale si chiede il riconoscimento dei crediti, non abbia la stessa denominazione e/o non appartenga allo stesso settore scientifico disciplinare di quelli compresi nei curricula del corso di studio a cui si chiede l'iscrizione. In tale caso il riconoscimento avviene subordinatamente alla verifica della sostanziale equivalenza dei programmi di studio e degli impliciti obiettivi formativi, valutando l'obsolescenza dei programmi.

Se l'insegnamento di cui si chiede il riconoscimento ha un numero di crediti diverso si procede al riconoscimento parziale ai sensi del successivo art. 6. Sarà demandata, poi, ai docenti dei singoli insegnamenti la definizione ed i termini per la necessaria integrazione.

È possibile inserire gli insegnamenti non previsti nei curricula tra gli insegnamenti a scelta dello studente (come definiti dal regolamento didattico) purché, ai sensi dell'art 10, n. 5, lettera a) del D.M. 22 ottobre 2004, n.270, l'insegnamento a scelta sia coerente con il progetto formativo del Corso di Studio.

In nessun caso possono essere attribuiti crediti per gli esami per i quali si sia ottenuta la dispensa con l'iscrizione ad altri Corsi di Studio.

Art. 4 - Riconoscimento di insegnamenti dei corsi di laurea del vecchio ordinamento.

Qualora gli insegnamenti per i quali si richiede il riconoscimento appartengano ad un corso di laurea del vecchio ordinamento (esami senza crediti), gli insegnamenti stessi saranno valutati sino ad un massimo di 9 crediti; la Commissione si riserva di decidere per i laboratori caso per caso, valutando l'obsolescenza dei programmi.

Art. 5 – Iscrizione agli anni successivi.

L'anno di iscrizione viene determinato sulla base del numero dei crediti acquisiti, secondo la tabella seguente:

Full time

Numero crediti - Anno di iscrizione

da 0 a 29 - Primo

da 30 e oltre - Secondo

Part time

Numero crediti - Anno di iscrizione

da 0 a 18 - Primo

da 19 a 36 - Secondo

da 37 a 54 - Terzo

da 55 e oltre - Quarto

Part time + Full time

Numero crediti - Anno di iscrizione

da 0 a 18 - Primo

da 19 a 54 - Secondo

da 55 e oltre - Terzo

Art. 6 - Riconoscimento parziale dei crediti.

Per riconoscimento parziale si intende il riconoscimento di un numero di crediti solo parzialmente corrispondente sia all'esame del quale si chiede il riconoscimento sia all'esame già sostenuto che ha consentito l'acquisizione dei crediti. L'esame verrà convalidato con il numero dei crediti (parziali) riconosciuti; la verbalizzazione della parte residua dell'esame avverrà solo per i crediti rimanenti specificando in nota: crediti integrativi.

Art. 7 - Riconoscimento crediti per ulteriori esami di profitto.

I crediti formativi ottenuti per il superamento di esami ulteriori rispetto al piano di studi non possono essere utilizzati a copertura dei crediti formativi previsti per le ulteriori attività di stage o tirocinio.

Art. 8 - Riconoscimento crediti derivanti da convenzioni con altri Atenei.

In caso di trasferimento o iscrizione ai corsi triennali da parte di studenti provenienti da altri Atenei la valutazione e il riconoscimento di crediti formativi può avvenire solo sugli esami di profitto effettivamente sostenuti presso Atenei pubblici o privati riconosciuti. Nel caso lo studente abbia usufruito del riconoscimento di crediti formativi derivanti da specifiche convenzioni questi non saranno riconosciuti.

Art. 9 - Riconoscimento crediti per conoscenze e abilità professionali maturate in attività lavorative e in attività formative ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.M. 16 marzo 2007.

Le conoscenze e le abilità professionali maturate in attività lavorative nonché in attività formative ai sensi dell'art. 4, comma 3, del d.m. 16 marzo 2007 possono essere riconosciute esclusivamente in

luogo delle “altre attività formative” di cui all’art. 10 comma 5 punto d) del d.m 270/2004 e dei tirocini (o stage), con l’attribuzione di un numero massimo di CFU entro i limiti previsti dalla normativa vigente, purché si tratti di attività inerenti ai profili formativi del Corso e coerenti con gli obiettivi formativi dello stesso.

Ai fini della verifica delle suindicate condizioni, lo studente deve allegare alla domanda da presentare al Consiglio di Corso di Studio adeguata documentazione (composta da una autocertificazione ai sensi di legge e da una dichiarazione del superiore diretto) attestante la durata del rapporto di lavoro, la qualifica professionale e le mansioni ricoperte. L’attribuzione dei crediti è proporzionale al numero di ore svolte ed alla tipologia di attività tenendo conto che un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro.

Art. 10 - Convalida di esami sostenuti in altri corsi di laurea.

Per convalida di un esame si intende il riconoscimento dell’esame sostenuto in altro Corso di laurea, dello stesso Ateneo e di altro Ateneo italiano o straniero; la convalida comporta l’attribuzione di voto che è il medesimo dell’esame già sostenuto del quale si chiede la convalida.

Non possono essere riconosciuti esami precedentemente convalidati, ma solo esami effettivamente sostenuti secondo i criteri stabiliti nel presente regolamento. 4 Decreto Ministeriale 16/03/2007- (Gazzetta ufficiale 06/07/2007 n. 155).

Art. 11 – Dispense.

Per dispensa si intende l’esonero per lo studente, che abbia i requisiti richiesti dalla presente norma, dal sostenimento di esami necessari per l’acquisizione dei crediti previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Con la dispensa da un esame lo studente acquisisce i crediti corrispondenti a quell’esame senza aver sostenuto o dover sostenere la prova o altra forma di verifica del profitto.

Gli studenti possono essere dispensati dal sostenere esami per gli insegnamenti previsti nel piano di studi a fronte di attività formative universitarie che non attribuiscono voto; in tali casi la dispensa può essere riconosciuta subordinatamente alla verifica della sostanziale equivalenza dei programmi di studio e degli impliciti obiettivi formativi; le attività formative svolte in Master Universitari possono essere riconosciute per un massimo di 60 CFU.

Ai fini della dispensa dalle attività di stage, possono essere riconosciute, in relazione alla durata, attività di stage già svolte in applicazione di convenzioni tra Università e Imprese od Enti, purché coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Art. 12 – Altri casi.

Tutti gli eventuali casi non contemplati nel presente regolamento saranno oggetto di singola e particolareggiata valutazione.

Art. 12

Mobilità nazionale ed internazionale degli studenti

Le attività di mobilità internazionale per il Corso di Laurea Magistrale in "Economia del Turismo e della Cultura" sono coordinate da un docente delegato che opera a stretto contatto con gli uffici preposti di Ateneo (<https://www.unich.it/didattica/international-partnership-and-cooperation-office>) avvalendosi principalmente del progetto "Erasmus".

Le principali attività sono le seguenti:

- continua opera di sensibilizzazione degli studenti verso le tematiche dell'internazionalizzazione;
- sensibilizzazione alle tematiche dell'accoglienza degli studenti incoming;
- costante appello ai docenti ad adoperarsi per instaurare, attraverso la propria rete di conoscenze, rapporti convenzionali di scambio con Università straniere presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.

Le sedi disponibili, risultanti dagli accordi bilaterali stipulati, sono riferibili all'intera area scientifica di Economia e sono riportate nella seguente link: <https://www.unich.it/didattica/erasmus>.

Art. 13

Iscrizione degli studenti part-time

Lo studente che per ragioni di lavoro, familiari, di salute, di frequenza di specifici corsi o per altri validi motivi non possa assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno può presentare istanza di immatricolazione/iscrizione con regime di impegno a tempo parziale (part-time), così come previsto dal "Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai Corsi di Studio dell'Università d'Annunzio di Chieti-Pescara" che estende la durata del corso di studi a 4 anni. Gli studenti iscritti a tempo parziale sono tenuti al rispetto delle scadenze didattiche e amministrative al pari degli altri studenti. Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le propedeuticità degli esami di ciascun anno di corso, per cui è consentito sostenere gli esami di un anno solo dopo aver sostenuto tutti quelli dell'anno precedente.

Art. 14

Modalità di erogazione della didattica on-line secondo lo standard EDUNEXT

Il Corso di Laurea aderisce al progetto PNRR EDUNEXT e viene erogato in modalità prevalentemente telematica, seguendo il modello di progettazione didattica denominato ECOBI (Educational Cluster, Open Badge, Blended Intensive Program) previsto dalle linee guida del progetto EDUNEXT.

Il progetto EDUNEXT è uno dei tre Digital Education Hub finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito delle azioni previste nel PNRR (DD n. 1152 del 31-07-2024 - concessione del finanziamento relativo all'Avviso di cui al DD 2100 del 15.12.2023)

Il modello didattico (ECOBI) prevede l'erogazione di insegnamenti integrati, definiti Educational Cluster, con valutazione sommativa finale e composti da moduli di insegnamenti con rilascio di Open Badge e micro-credenziali. Una struttura modulare all'interno di ciascun insegnamento integrato/Educational Cluster, organizzata in moduli da 3 CFU, assicura l'acquisizione progressiva delle competenze richieste dalla figura professionale in uscita.

Nel corso di laurea si adotta un modello prevalentemente a distanza (75% attività telematiche, 25% di attività didattica sincrona in presenza) in cui le attività sono strutturate come nei Blended Intensive Program con settimane di attività a distanza e giornate intensive in presenza dedicate ad attività laboratoriali e collaborative. La soluzione combina la flessibilità dell'apprendimento digitale con l'intensità delle attività in presenza.

Durante i periodi di Intensive Program in presenza, gli studenti hanno l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in situazioni pratiche, come attività di gruppo, laboratori e progetti. Questo equilibrio tra didattica digitale e attività in presenza permette di consolidare le competenze e sviluppare abilità applicabili in contesti reali, essenziali per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Ampio spazio è riservato all'attività di tirocinio presso aziende o enti, che rappresenta un momento essenziale per l'applicazione delle competenze acquisite, e alla prova finale che conclude il percorso di studi.

La didattica online viene erogata tramite la piattaforma tecnologica MOODLE, open source, che consente una gestione avanzata e strutturata dei percorsi formativi digitali. I corsi sono fruibili in modalità asincrona, garantendo agli studenti la possibilità di accedere ai materiali didattici (videolezioni, testi, risorse multimediali, esercitazioni) in qualunque momento, secondo i propri tempi e necessità di apprendimento. Sono previste anche sessioni didattiche sincrone, svolte attraverso strumenti di videoconferenza integrati nella piattaforma (es. ClickMeeting), finalizzate all'interazione in tempo reale tra docenti e studenti. La frequenza a tali sessioni può essere obbligatoria o facoltativa, secondo quanto previsto dal regolamento didattico.

I contenuti didattici sono organizzati in unità e moduli tematici, seguendo una logica progressiva e coerente con gli obiettivi formativi. Ogni modulo può includere materiali teorici, esercizi interattivi, test di autovalutazione e compiti con correzione automatica o a cura del docente.

Tutte le attività svolte sulla piattaforma sono tracciate al fine di monitorare l'effettiva partecipazione, l'accesso ai contenuti, i tempi di permanenza e il progresso nel percorso formativo. Tali dati contribuiscono alla valutazione della frequenza e del profitto.

La piattaforma mette a disposizione strumenti di comunicazione (forum, messaggistica interna, notifiche) per favorire l'interazione tra studenti e docenti, e fornire supporto continuo lungo tutto il percorso didattico.

Al termine delle attività formative, il raggiungimento degli obiettivi di ciascun modulo è attestato dall'emissione degli Open Badge formulati in linea con il framework UE-ESCO. Gli Open Badge

offrono agli studenti un feedback immediato sul loro progresso, aiutano a monitorare le competenze acquisite, facilitano il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti nel corso e favoriscono la motivazione. Al superamento della prova di valutazione finale dell'insegnamento integrato/Educational Cluster insieme all'acquisizione dei CFU previsti è

previsto il rilascio di un Milestone Badge che attesta il progresso dello studente e del raggiungimento degli obiettivi facilitando il monitoraggio del percorso.